



COMUNE
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione
settore statistica

Cittadini stranieri a Bologna - *le tendenze 2011*

novembre 2012

Capo Dipartimento Programmazione: *Gianluigi Bovini*

Direttore Settore Statistica: *Franco Chiarini*

Redazione a cura di: *Brigitta Guarasci*

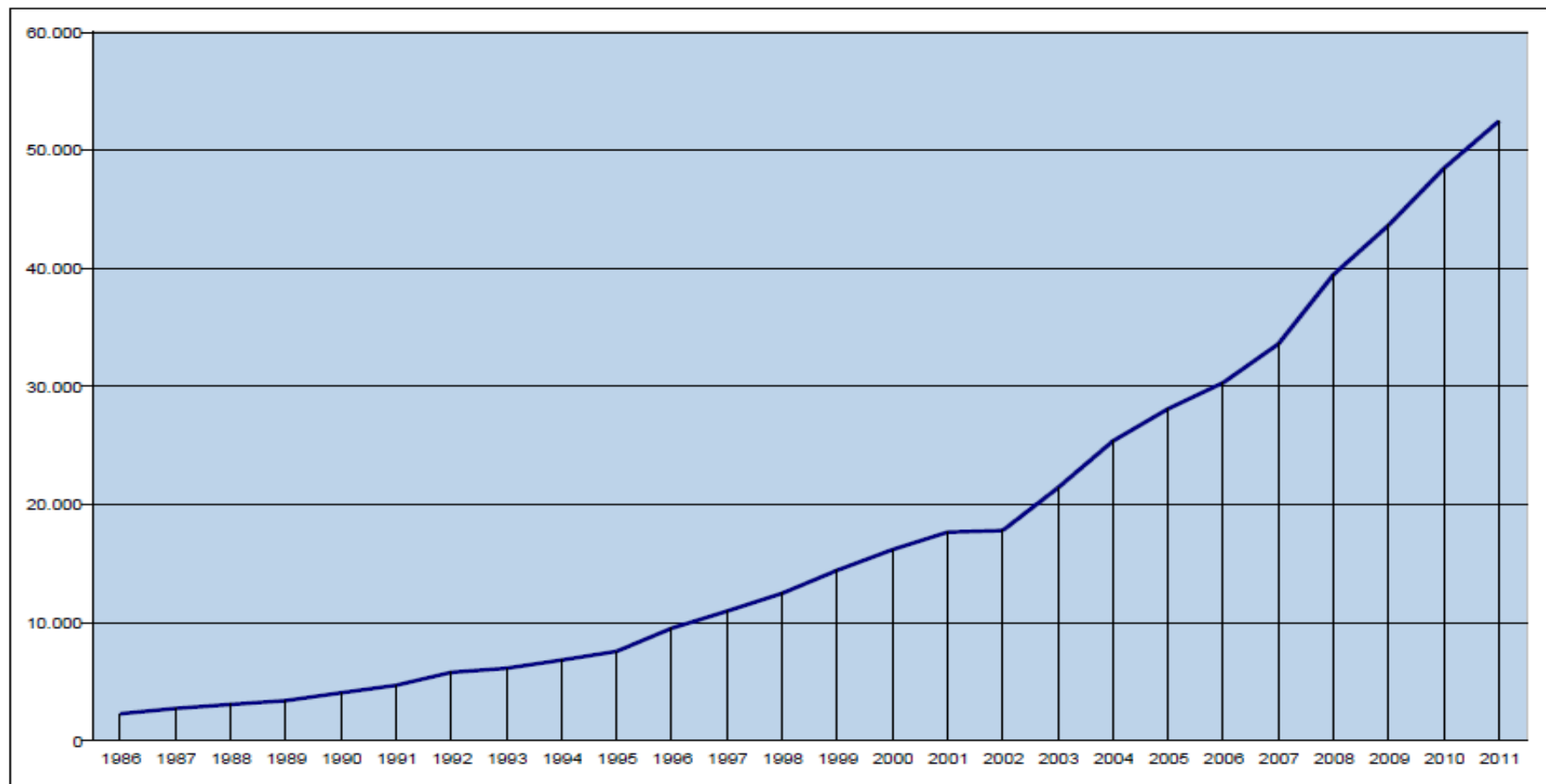
Mappe stranieri su planisfero: *Fabrizio dell'Atti*

L'uso della presente pubblicazione è consentito con citazione della fonte

Quasi 55.600 cittadini stranieri residenti a Bologna al 31 ottobre 2012

Stranieri residenti

Comune di Bologna



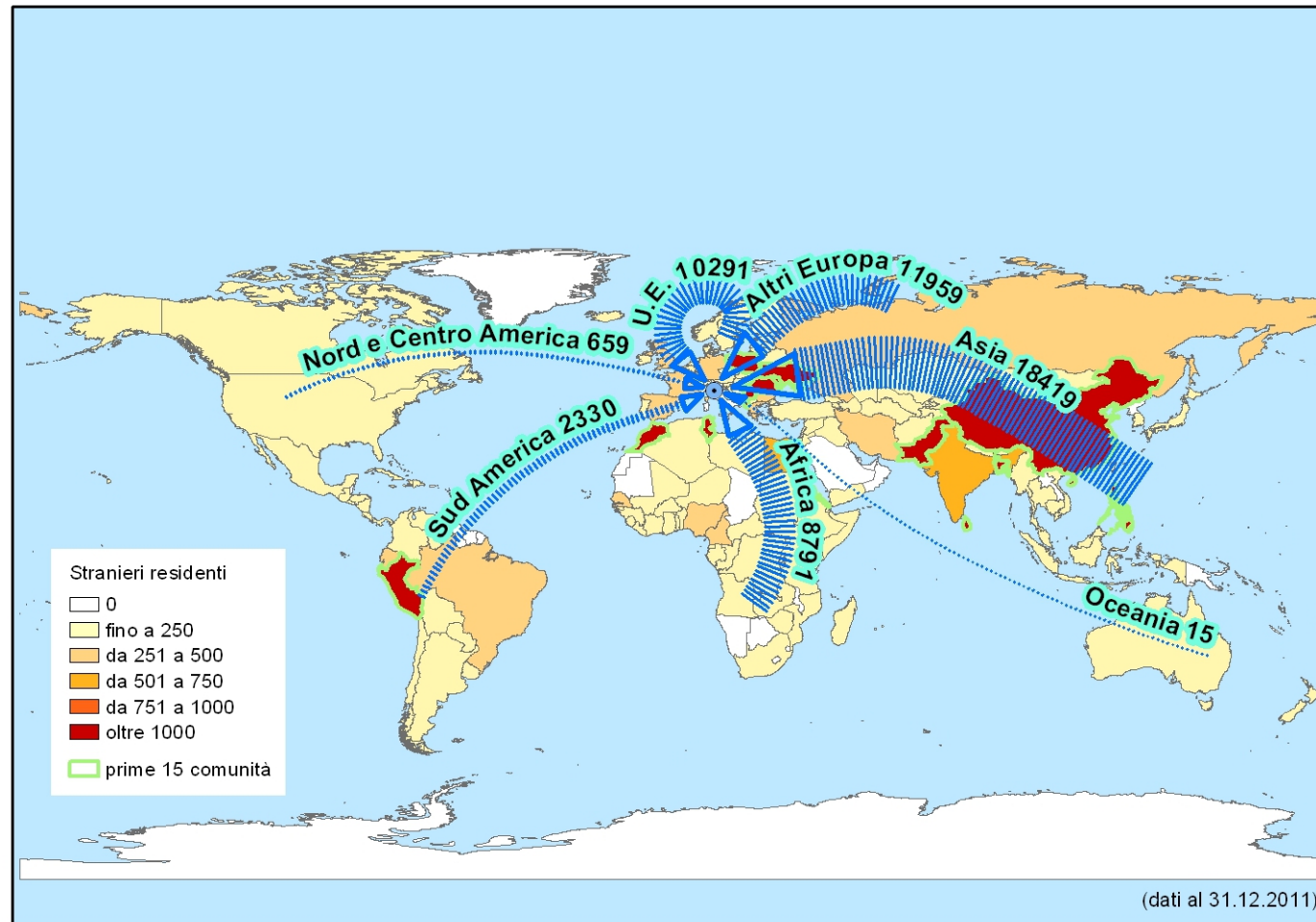
La popolazione con cittadinanza straniera residente nel comune di Bologna a dicembre 2011 era pari a 52.473 unità, negli ultimi dieci anni gli stranieri residenti sono raddoppiati e la loro incidenza sul totale della popolazione ha raggiunto l'13,7%.

Anche nel 2012 prosegue la crescita degli stranieri residenti nella nostra città che alla fine di ottobre hanno raggiunto quota 55.598.

E' opportuno però ricordare che si tratta di dati ancora provvisori, i quali tendono a sovrastimare la reale consistenza della popolazione straniera effettivamente residente nella nostra città, come evidenziato in occasione del recente censimento.

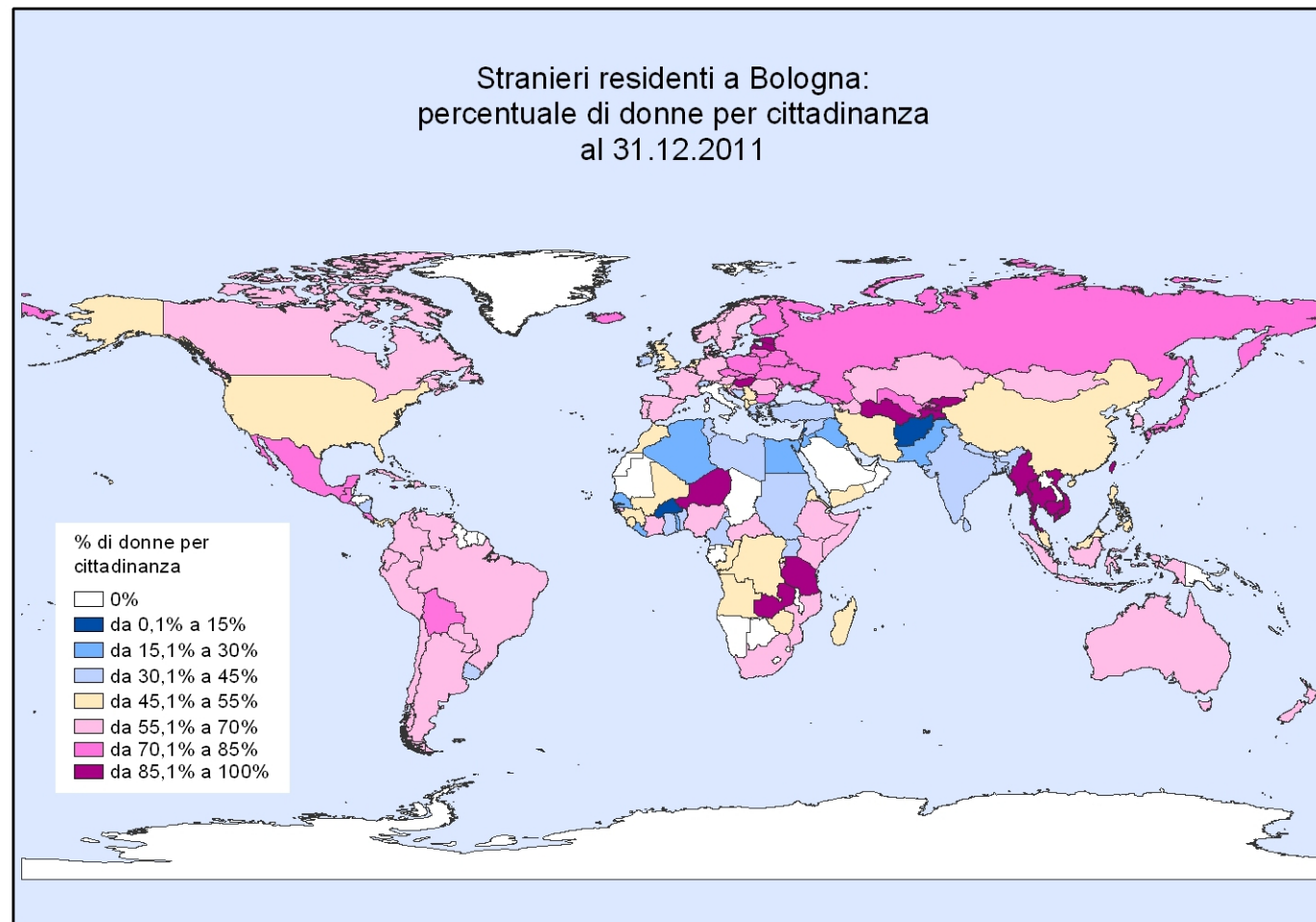
Notevole presenza di cittadini dell'Europa orientale, del sub-continente indiano e dell'estremo oriente

Stranieri residenti a Bologna per cittadinanza al 31 dicembre 2011



Gli stranieri che vivono sotto le due torri sono soprattutto europei (42,4%) e cittadini dell'Asia (35,1%). Le nazionalità più rappresentate sono la Romania, con 6.821 residenti, e le Filippine (4.905 unità); segue quasi a pari merito il Bangladesh (4.902). La Moldova (4.237 residenti) mantiene la quarta posizione seguita dal Marocco (3.731). I flussi dall'Europa Orientale restano elevati anche dall'Ucraina (3.222) e dall'Albania (2.585), rispettivamente al sesto e nono posto, mentre la Cina con 2.861 residenti rimane in settima posizione seguita dal Pakistan. Chiude la "top ten" lo Sri Lanka.

La composizione per genere è assai differenziata a seconda della provenienza



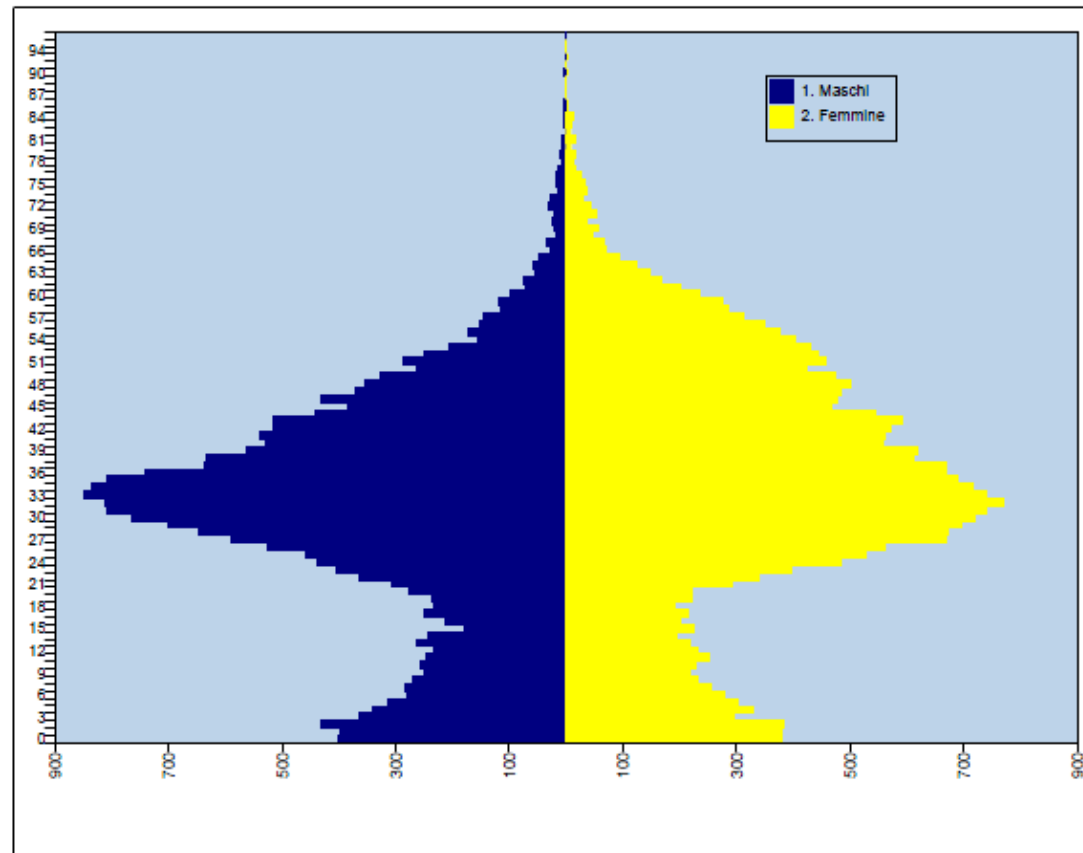
Fra gli stranieri residenti al 31 dicembre 2011 le donne sono la maggioranza (27.638 contro 24.835 uomini) e rappresentano il 52,7% dei residenti con cittadinanza estera; ma si riscontrano notevoli differenze tra le varie nazionalità.

Vi è una spiccata prevalenza femminile tra le cittadinanze Europee, mentre sono a maggioranza maschile quelle del Medio oriente, del subcontinente indiano, nonché dell'Africa centro-settentrionale.

Stranieri a Bologna: una popolazione giovane

Piramide delle età della popolazione residente straniera

al 31 dicembre 2011

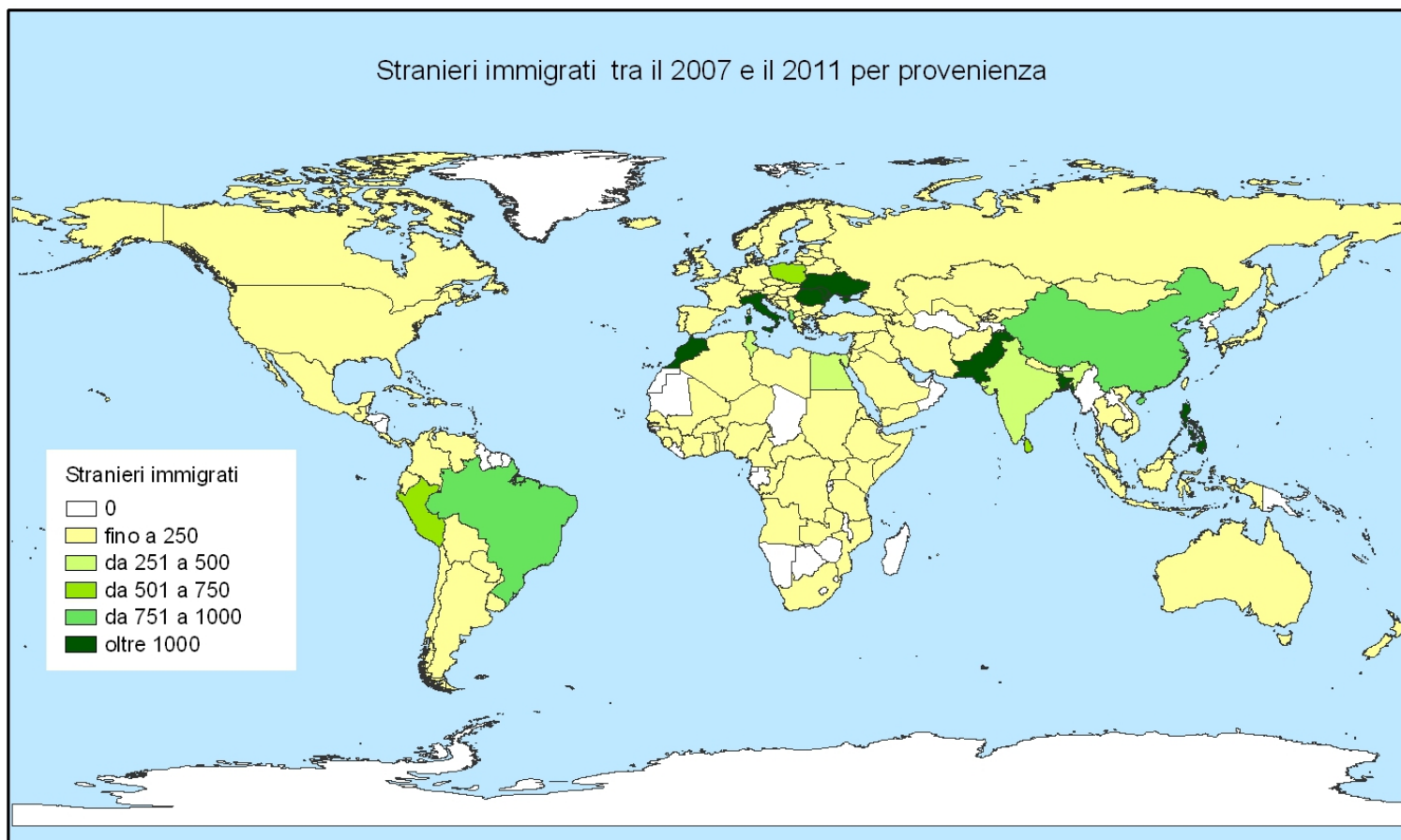


I flussi dall'estero sono un fenomeno abbastanza recente che riguarda principalmente persone in età attiva, le quali arrivano nella nostra città ragioni di lavoro, ricostituendo poi frequentemente il nucleo familiare, di cui spesso fanno parte anche i minori.

Ne consegue che i residenti stranieri risultino mediamente più giovani rispetto al complesso della popolazione residente, con un'età media di 33,1 anni rispetto alla popolazione bolognese (47,2 anni) e si concentrano in prevalenza nelle classi di età giovanili e centrali.

I dati a fine dicembre 2011 mostrano che tra i bambini e ragazzi in età scolare fino a 14 anni rappresentano il 16,7% e complessivamente gli under 30 anni sono il 39% degli abitanti stranieri, un valore sensibilmente più elevato rispetto a quello riferito al totale della popolazione (24%).

Uno straniero su 4 è immigrato in città da altri comuni italiani



Bologna spesso non è la prima tappa del percorso migratorio nella penisola, ma il primo ingresso in Italia avviene in altri ambiti del territorio nazionale: oltre un quarto dei migranti stranieri residenti in città (27,2%) proviene infatti da altri comuni italiani.

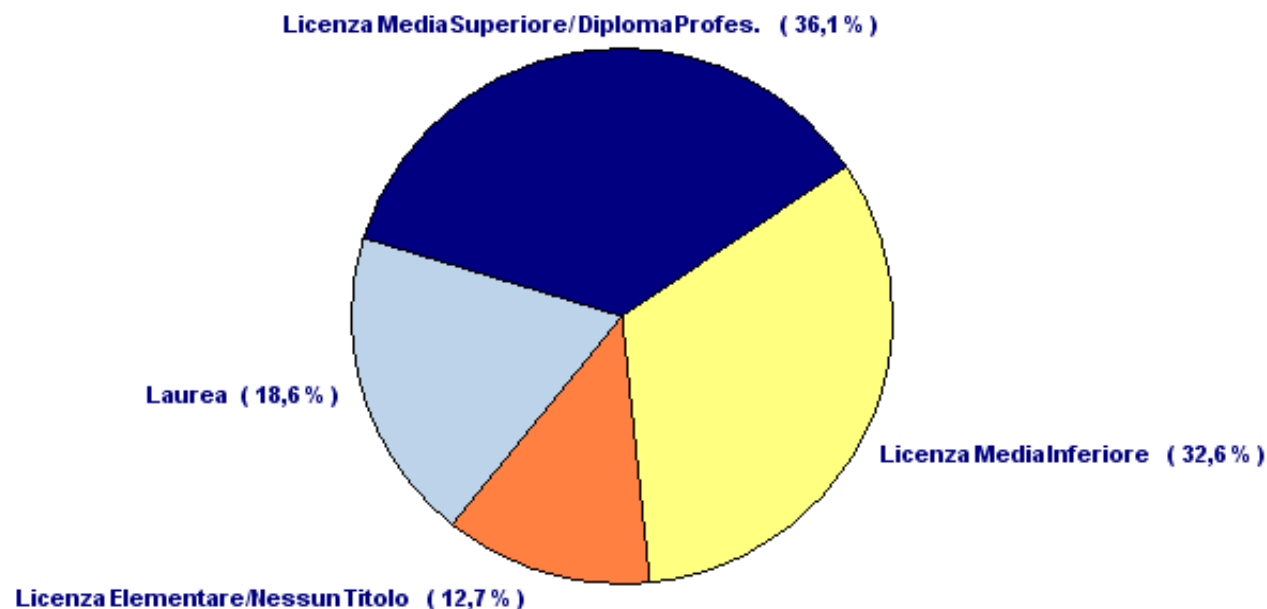
L'analisi degli ultimi cinque anni conferma che un quarto dei 34.322 stranieri immigrati in città dal 2007 in poi proviene da altri comuni italiani (26,9%), mentre oltre 25.000 sono arrivati in città direttamente dal paese d'origine (73,1%).

L'afflusso di cittadini stranieri dal 2007 coincide naturalmente con le nazionalità più rappresentate tra i residenti in città e con quelle in forte crescita.

Al primo posto troviamo la Romania con 5.201 immigrati negli ultimi cinque anni, seguono la Moldova (3.096), il Bangladesh (2.122), l'Ucraina (1.614), il Pakistan (1.550), le Filippine (1.410), il Marocco (1.041), il Brasile (832), la Cina (794), l'Albania (778) e la Polonia (630).

Gli immigrati stranieri negli ultimi cinque anni: più di un terzo è diplomato

Immigrati stranieri tra il 2007 e il 2011 per titolo di studio



I migranti stranieri che si stabiliscono a Bologna hanno spesso un buon livello di istruzione: il 36,1% è in possesso di un diploma di scuola media superiore e il 18,6% è laureato.

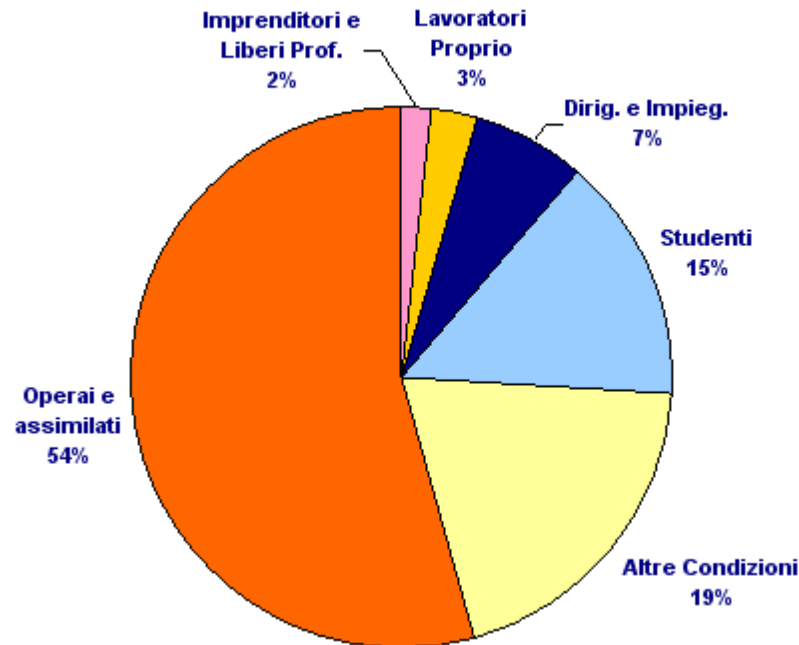
Tra le prime quindici nazionalità per numero di immigrati le più elevate percentuali di laureati si riscontrano tra i cittadini provenienti dal Brasile (44,8%), Egitto (26,5%) e Ucraina (19,6%).

I migranti stranieri con basso livello di scolarizzazione o privi di istruzione sono 1 su 8; complessivamente il 12,7% ha un titolo di studio equiparabile alla licenza elementare o è privo di titolo di studio.

Sempre considerando le cittadinanze più rappresentate, le provenienze per le quali è superiore alla media la quota di migranti privi di titolo di studio o in possesso soltanto della licenza elementare sono Cina (23,1%), Marocco (22,4%), Pakistan (21,1%), Tunisia (16,6%), Filippine (14,7%), Bangladesh (14,6%), Sri Lanka (14,1%) e Perù (13,7%).

Oltre la metà degli immigrati stranieri negli ultimi cinque anni esercita professioni scarsamente qualificate

Immigrati stranieri tra il 2007 e il 2011 per condizione professionale



In base alla normativa vigente gli stranieri non comunitari per stabilirsi nel nostro paese necessitano di un permesso di soggiorno. Nella nostra provincia nella maggior parte dei casi i permessi sono stati rilasciati per motivi di lavoro; presenza sul territorio e occupazione sono quindi strettamente legate alle opportunità offerte dal mercato del lavoro locale.

Più della metà degli immigrati stranieri negli ultimi cinque anni (54%) rientra nella categoria degli operai e assimilati, che raggruppa una molteplicità di professioni ascrivibili ad attività economiche di diversa natura; infatti le categorie operaie comprendono, oltre alla manodopera per i comparti industriale, artigianale ed edile, anche il personale destinato ai servizi domestici o di assistenza e cura alle persone.

Considerando le principali provenienze, le quote più elevate di migranti che svolgono professioni non qualificate sono state registrate dall'Ucraina (78%), Egitto (70%), Moldova (68%), Polonia (67%), Romania e Filippine (entrambe 65%), Sri Lanka (64%), Perù (59%) e Pakistan (57%).

Gli studenti sono il 15%, mentre i dirigenti e gli impiegati sono complessivamente il 7%; risultano poi minoritari i lavoratori in proprio (3%), nonché imprenditori e liberi professionisti (2%).

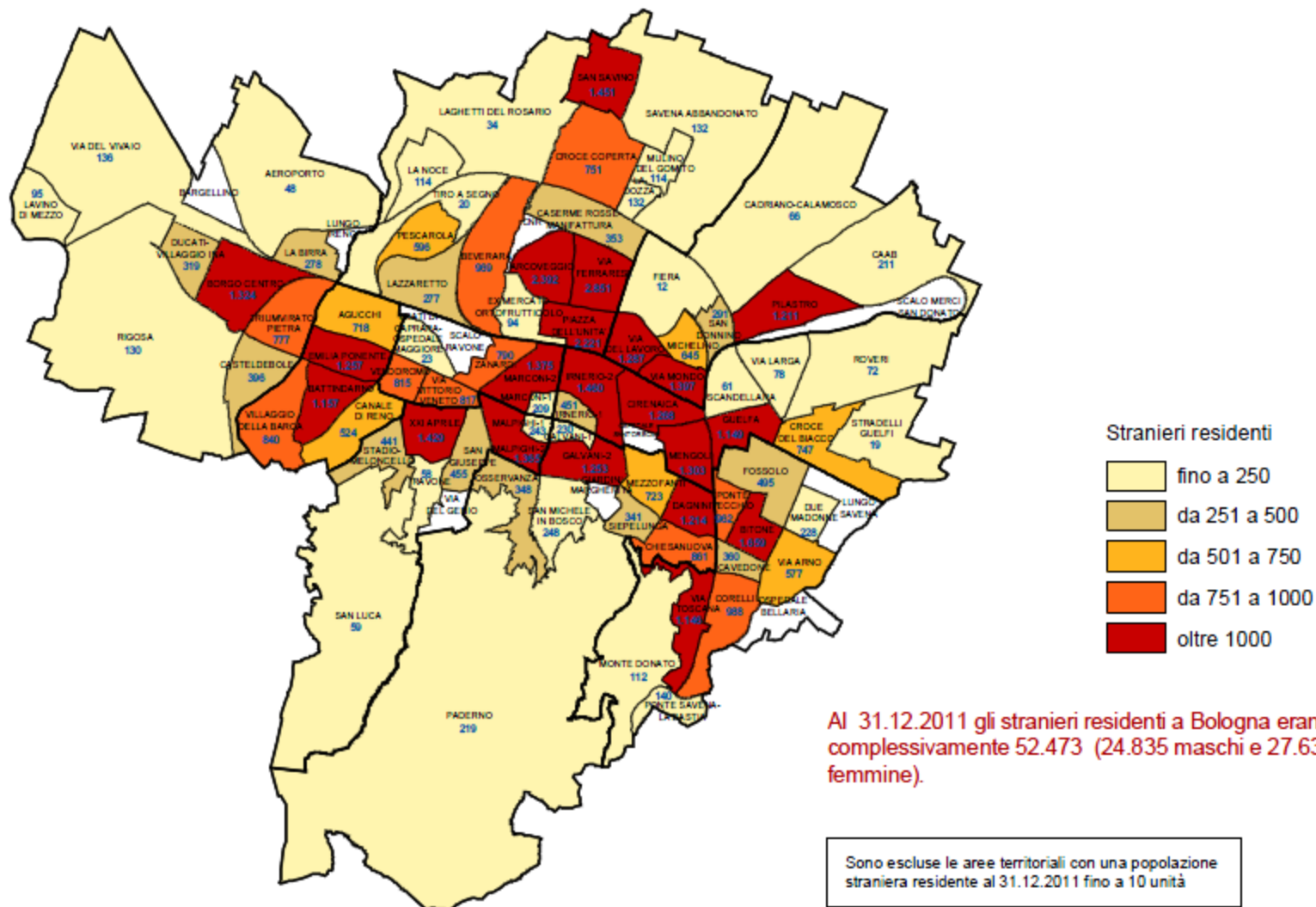
Gli stranieri e la città: Bolognina è la zona più multiethnica

Comune di Bologna - Stranieri residenti al 31 dicembre 2011

Bolognina, con 23 stranieri ogni 100 abitanti, risulta di gran lunga la zona più multiethnica, con un'assai più elevata percentuale rispetto alla media comunale (13,7%), qui vivono quasi 8.000 cittadini stranieri.

Un'incidenza relativa di 16 stranieri ogni 100 residenti si riscontra nella zona San Donato che è al secondo posto anche per numero di abitanti non italiani (5.121).

La presenza straniera più contenuta si registra a Colli e Costa Saragozza dove gli stranieri sono il 10% della popolazione totale.



Minori in età scolare: uno su cinque è straniero

Residenti fino a 14 anni-Percentuale di stranieri sul totale al 31 dicembre 2011

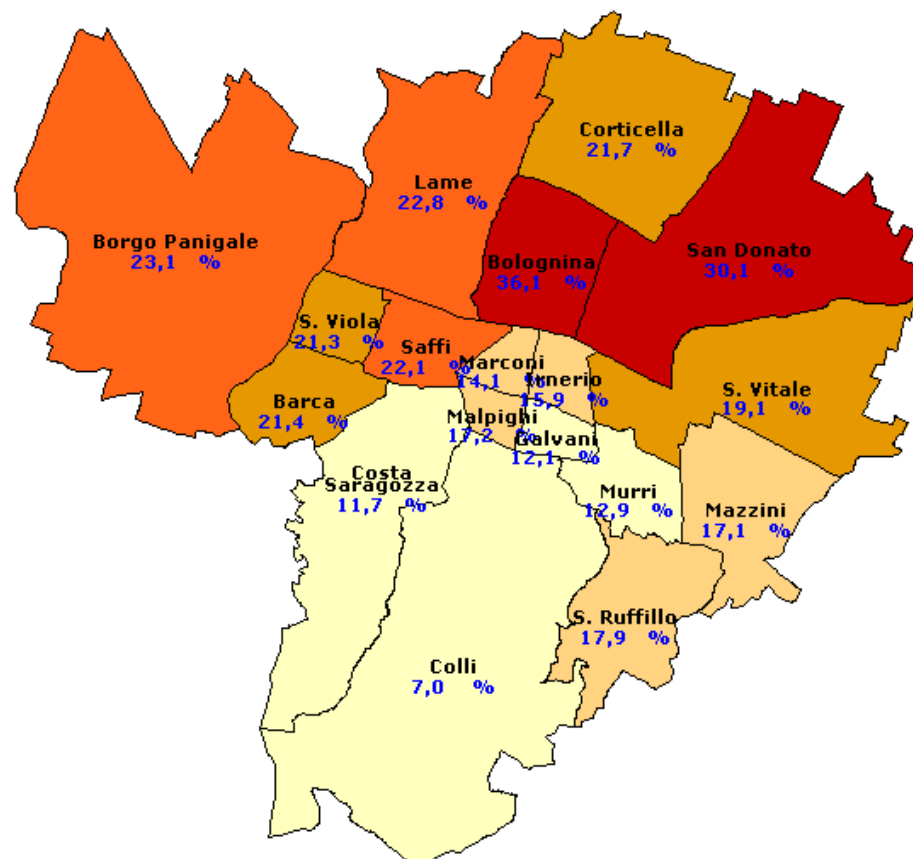
Sempre più spesso cittadini stranieri si trasferiscono stabilmente in città, costituendo o ricostituendo nuclei familiari, infatti a Bologna tra i bambini e ragazzi fino a 14 anni gli stranieri rappresentano il 20%.

Tuttavia l'incidenza dei minori in età pre-scolare e scolare sul totale residenti è piuttosto differenziata sul territorio comunale come evidenziato nel cartogramma.

A nord-est nelle zone Bolognina e San Donato è straniero oltre il 30% dei bambini e ragazzi tra 0 e 14.

Nel territorio a nord-ovest (zone Borgo Panigale, Lama Saffi, Barca, Santa Viola) l'incidenza relativa dei ragazzi stranieri si colloca tra il 21% e il 23%.

Nel centro storico e nella parte sud del territorio cittadino la percentuale di ragazzi stranieri è inferiore alla media cittadina e raggiunge il livello più basso nella Zona Colli (7%).



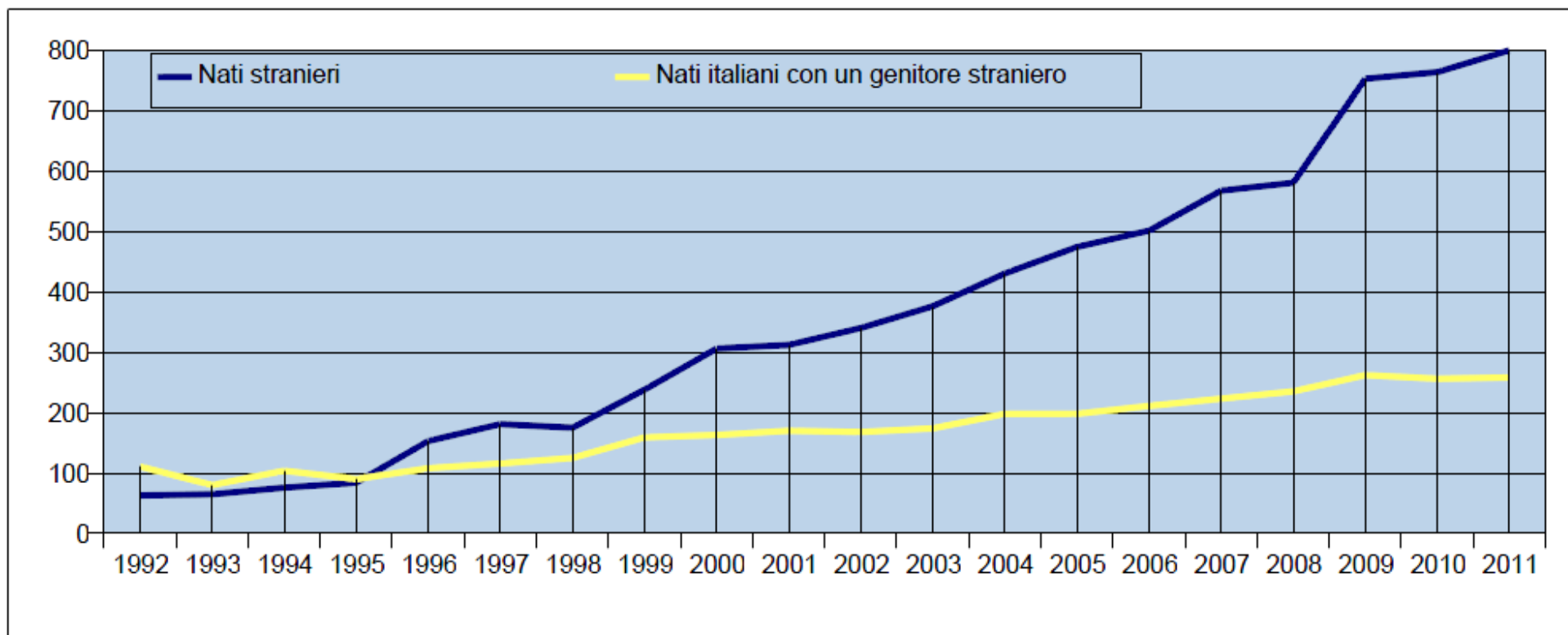
Legenda: % Stranieri residenti

fino a 13,9%	14,0 - 17,9%	18,0 - 21,9%
22,0 - 25,9%	oltre 26,0%	

Fonte: Comune di Bologna - Settore Programmazione, Controlli e Statistica

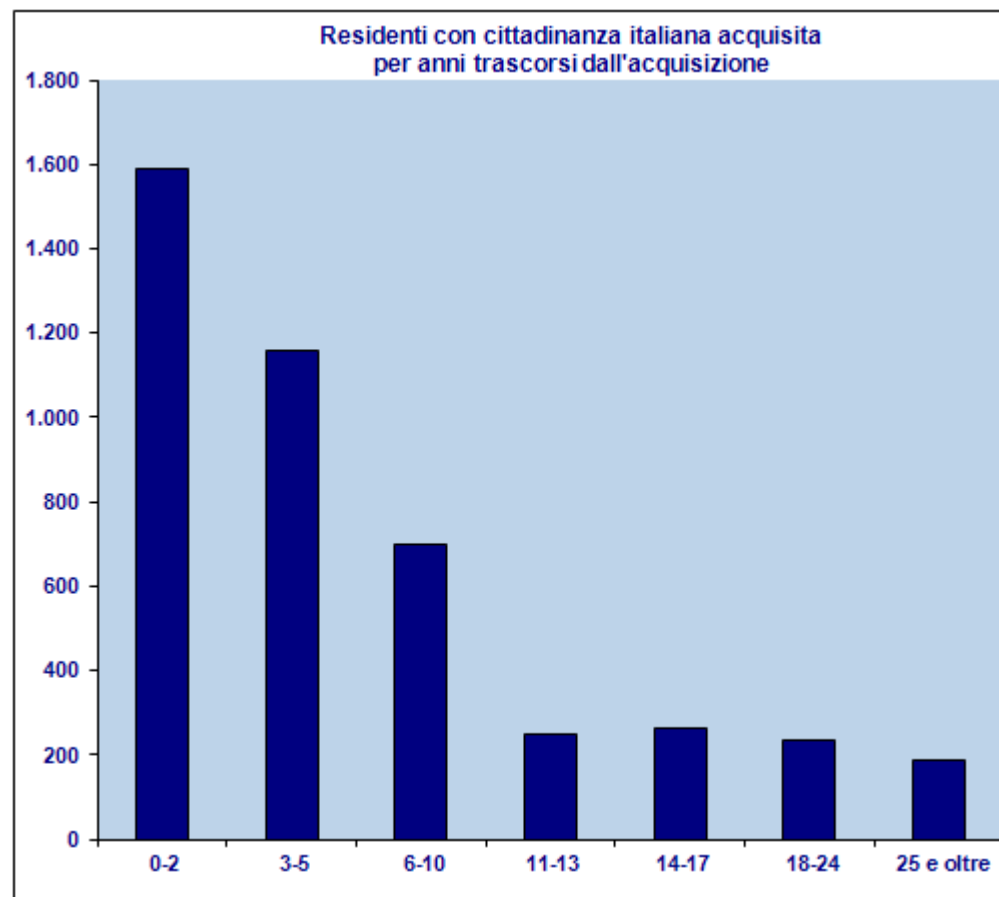
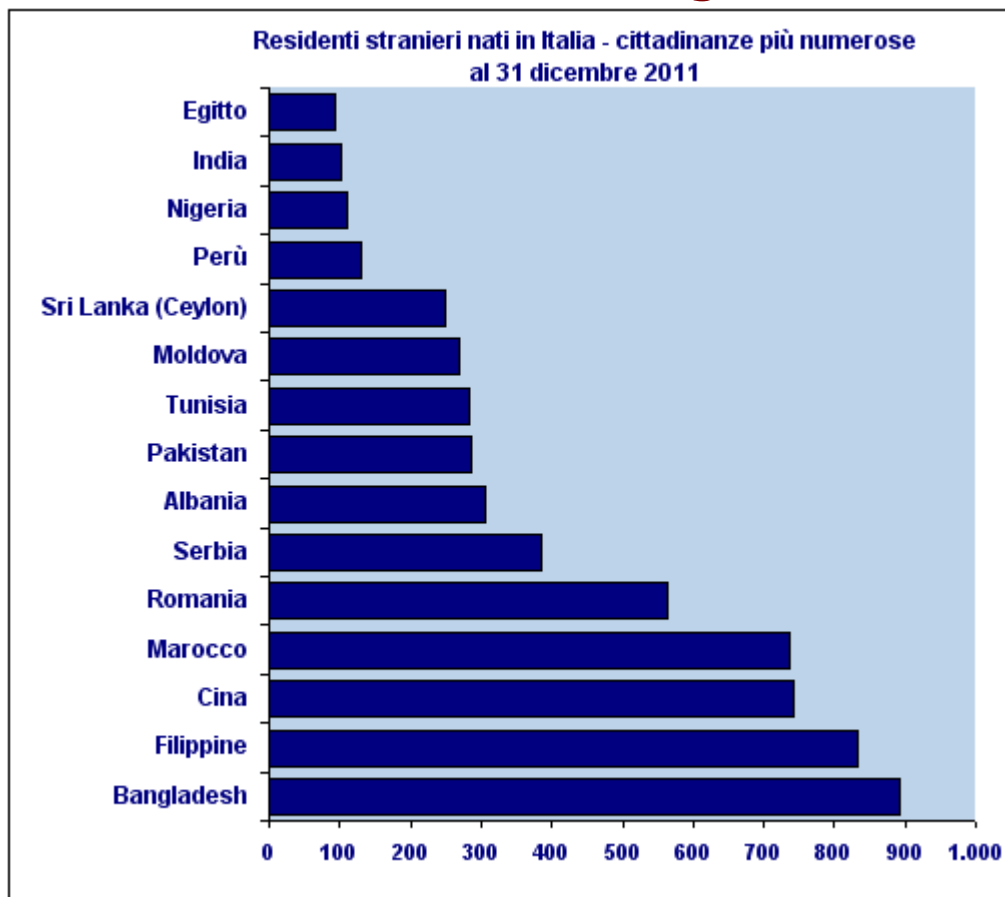
Un nato su 4 è straniero un nato su 3 ha almeno un genitore straniero

Nati vivi residenti a Bologna con almeno un genitore di cittadinanza straniera



A Bologna nel 2011 i figli di coppie straniere, che hanno quindi nazionalità straniera, sono 799 e rappresentano il 25,4% delle nascite. Inoltre sono nati 258 figli di coppie miste con cittadinanza italiana. Quindi un nato su tre ha almeno un genitore straniero (33,7%), si tratta di oltre 1.000 bambini, un valore oltre sei volte superiore rispetto a venti anni fa.

Seconde generazioni e "nuovi italiani"

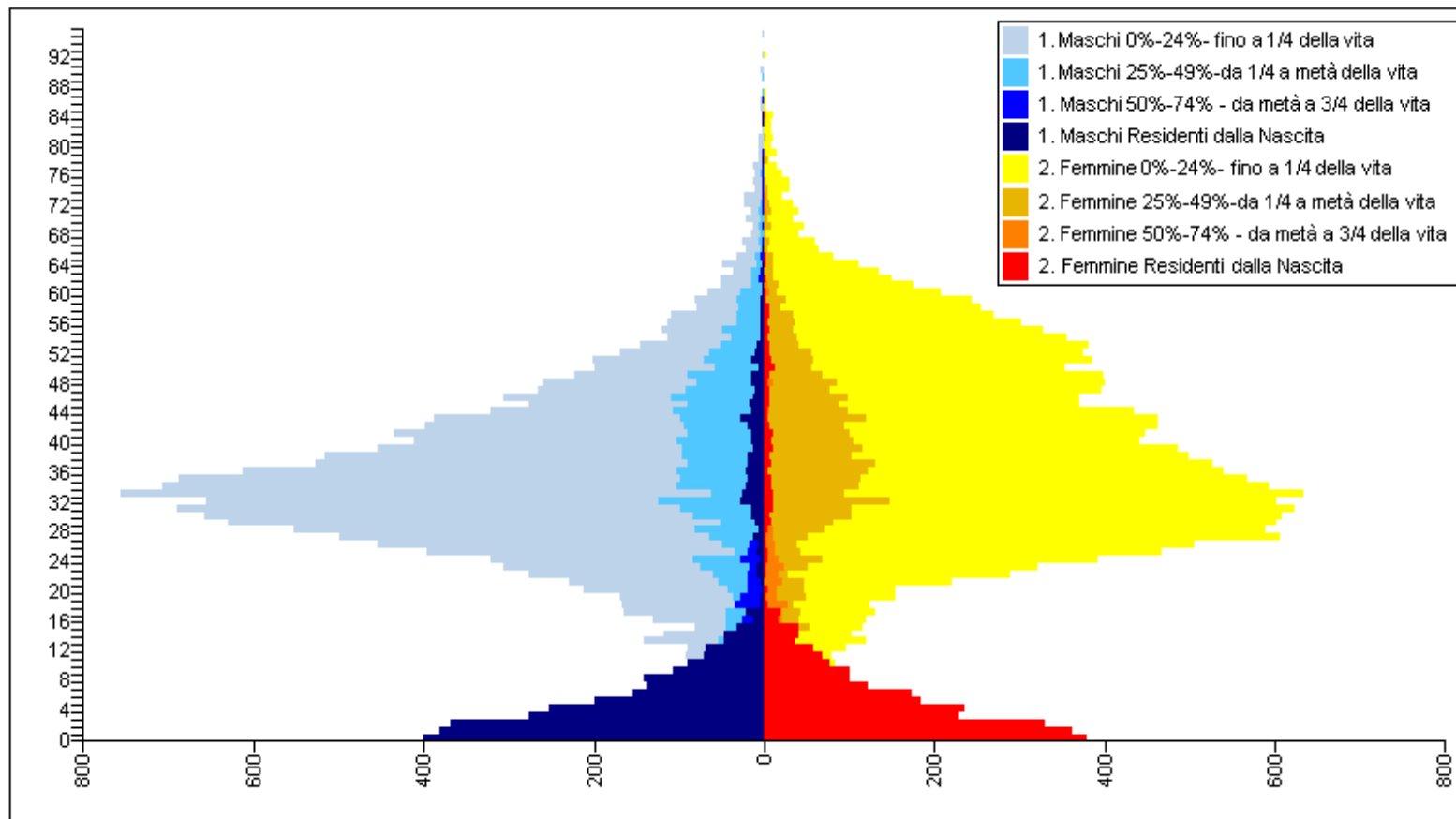


L'elevato numero di nati da coppie straniere e i ricongiungimenti familiari con l'ingresso di minori in età scolare, fanno emergere la nuova realtà delle seconde generazioni. A Bologna vivono quasi 6.900 persone non italiane nate nella nostra nazione.

In termini assoluti, a Bologna i più numerosi residenti di seconda generazione sono cittadini del Bangladesh (893), delle Filippine (832), della Cina (742), del Marocco (736) e della Romania (564).

Un altro aspetto delle trasformazioni in atto in seguito all'intensa immigrazione dall'estero è l'acquisizione di cittadinanza italiana è un fenomeno ancora limitato e recente che spesso avviene per matrimonio. In città gli stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana dopo aver trasferito la residenza a Bologna sono quasi 4.400, 8 neo-italiani ogni 100 stranieri residenti; circa un terzo delle naturalizzazioni sono avvenute negli ultimi due anni (36,3%).

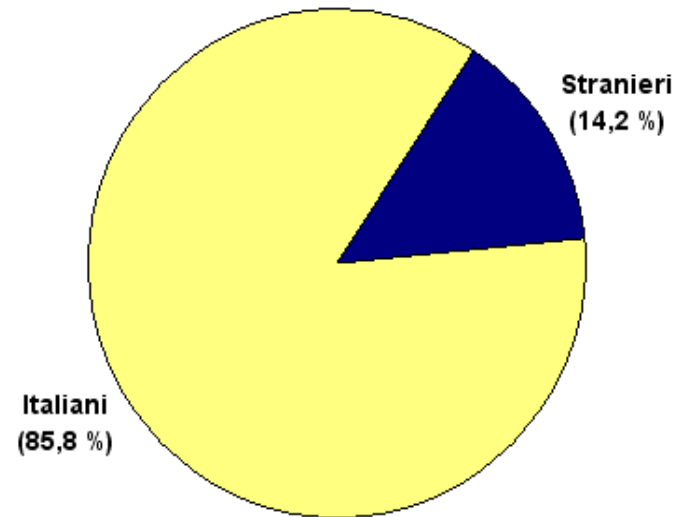
Migranti neo-insediati, residenti di lungo corso e seconde generazioni: stranieri o italiani ?



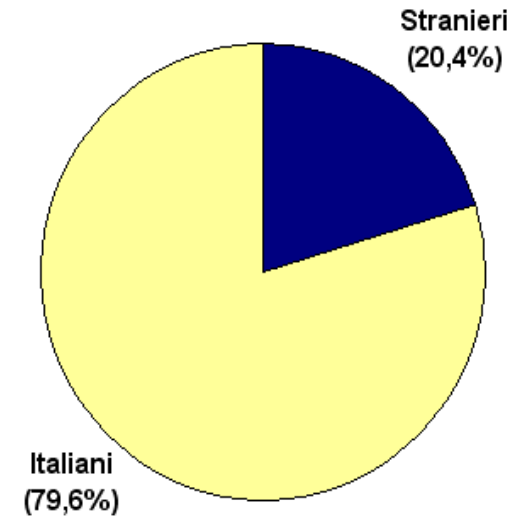
La componente migrante in città è divenuta ormai una parte strutturale della nostra compagine demografica. Si tratta di un universo differenziato dalle cadenze temporali che hanno scandito l'inserimento in città, oltre il 70% degli stranieri ha vissuto 3/4 della propria esistenza altrove, ma sono numerosi i ragazzi nati in Italia, i giovani giunti in età pre-scolare, o che sono arrivati in Italia dopo aver iniziato il percorso scolastico nel paese di nascita. Soprattutto tra le giovani generazioni molti stranieri hanno seguito un percorso di crescita analogo a quello dei coetanei italiani, è poi in aumento il numero di stranieri che hanno deciso di diventare italiani; si tratta di fenomeni relativamente recenti ancora poco noti e non ancora adeguatamente studiati che possono rappresentare un'opportunità per l'integrazione tra civiltà diverse.

Riassumendo a Bologna nel 2011

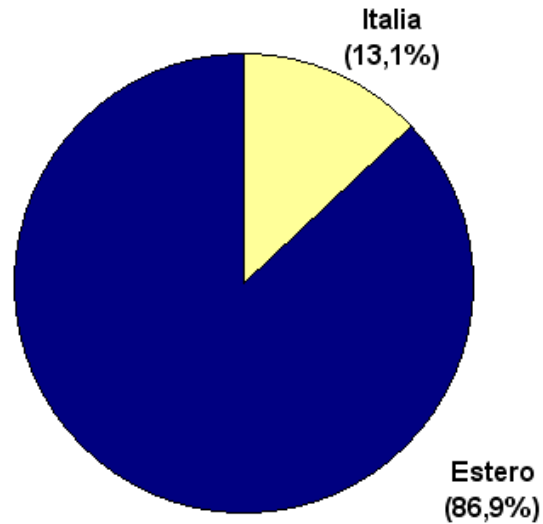
Residenti a Bologna: 14 su 100 sono STRANIERI



Minori di 14 anni residenti a Bologna: 20 su 100 sono STRANIERI



Residenti stranieri a Bologna: 13 su 100 sono NATI IN ITALIA



Nati vivi a Bologna: 25 su 100 sono STRANIERI

